

data: 15/07/2012

testata: **Motori.it**

Porsche 911 Carrera S: al volante del mito

Con 400 CV e un fascino straordinario la Porsche 911 Carrera S conquista in ogni occasione.



Sono passati quasi 50 anni da quando la **Porsche 911** è diventata realtà, nel tempo la leggenda ha sempre preceduto l'uscita di un nuovo modello, le storie sul suo conto hanno riempito colonne di giornali e pagine di libri sulla storia dell'auto. Così, quando ho saputo che avrei avuto l'occasione di guidarne una per 10 giorni, la memoria è andata indietro nel tempo per cercare tutte le tappe che hanno accompagnato

l'evoluzione di questa Porsche fino ad oggi.**(SEGUE)**

L'esame della pista

La Porsche 911 è una supercar e come tale merita di fare il suo ingresso in pista per una valutazione a 360°, così l'abbiamo portata sul **circuito dell'ISAM di Anagni (FR)**, una pista piena di curve in successione capace di mettere a nudo pregi e difetti di ogni vettura. D'altra parte con un motore che gira in alto, **7.400 giri**, con intervento del limitatore a **7.800 giri**, c'è bisogno di una pista per verificare l'allungo in condizioni di massima sicurezza. Di solito, quando una vettura è a suo agio su strada mostra dei limiti in pista, ma lei no, la 911 Carrera S da del tu ai cordoli, divora i rettilinei e non trema di fronte alle staccate più impegnative.

Durante un giro lanciato rallenta con veemenza prima di imboccare la prima esse, poi **si lancia veloce nella curva** che passa sotto il ponte con un appoggio che invita a rimanere con il piede sul gas e scende rapida nelle due curve ravvicinate in discesa che assomigliano ad una sorta di "cavatappi". Poi nel successivo allungo fa valere tutti i suoi **400 CV** con uno spunto che lascia senza fiato, ed ecco che arriva al tratto misto ben piantata a terra con il **retrotreno** che sembra voler allargare, ma che alla fine morde l'asfalto superando una serie di curve senza sbandierare come hanno fatto in precedenza diverse trazioni posteriori. Di nuovo una staccata, tanto per saggiare l'efficacia dei **freni Brembo** dalle scenografiche pinze rosse, e poi via di corsa verso il curvone veloce. Qui la 911 entra molto bene, poi segue la

traiettoria ideale avvertendo chiaramente il guidatore dell'approssimarsi del limite, l'ultima chicane, e poi via verso il traguardo che la vede nettamente vincitrice.

Lo so che adesso penserete che una vettura con motore a sbalzo posteriore non può essere così **equilibrata**, e invece sì, è dannatamente efficace e divertente come poche altre, ma soprattutto ha una guida che non assomiglia a nessun'altra. Il bello è che dopo qualche giro in pista si può uscire dal circuito ed andare anche ad una serata di gala, la 911 sarà sempre impeccabile con quello **stile elegantemente sportivo**. A dimenticavo, il servosterzo è elettrico, ma non se ne accorgerà nessuno perché il comando è così preciso da fare invidia ad un volante da competizione... **....(SEGUE)**

di Valerio Verdone
15/07/2012

Fonte: www.motori.it